

VareseNews

I genieri di Samarate aprono un ponte d'emergenza in Valtellina

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2022



Missione in Valtellina per i Genieri Lombardia di base a Samarate, nucleo specializzato di protezione civile in grado di varare ponti di emergenza: proprio per il **“lancio” di un ponte** sono entrati in azione **sabato 1° ottobre a Teglio**.

Il nuovo ponte si trova **in località Margattoni**, appena sopra il paese, sulla strada per Carona: il vecchio ponte era in cattive condizioni e da tempo al centro di preoccupazione per le condizioni statiche. In previsione della demolizione e del rinnovo serviva un modo per non interrompere la strada e il **sindaco Elio Moretti si è rivolto ai Genieri**, gruppo di protezione civile unico nel suo genere per la capacità di **montare e mettere in opera i ponti militari tipo Bailey**, composti da elementi in ferro che vengono assemblati sul posto.

Nel weekend è scattata la fase finale, dopo i precedenti sopralluoghi nel paese, noto perché considerato luogo di origine dei pizzoccheri.

In **località Margattoni**, sulla forra del torrente Margatta, è stato **montato un Bailey M2 da 42 metri lineari**, con l'impegno di una squadra di una decina di volontari.

Il ponte provvisorio è stato posato a fianco di quello storico (a sinistra nella foto di apertura dell'articolo) con una modalità operativa particolare: il **«metodo del varamento a spinta**, che permette di superare il corso d'acqua inguadabile senza l'ausilio di mezzi di sollevamento, e senza interrompere

la viabilità, bilanciando su rulli le circa 40 tonnellate di acciaio» spiega **Iuri Valter De Tomasi**, coordinatore del gruppo Genieri. A causa della **presenza di cavi per l'energia elettrica non si è potuto operare con il supporto di una gru** e dunque è stato appunto allestito **un ponte di lunghezza doppia**, fatto appunto scorrere su rulli **fino a passare da una parte all'altra in sicurezza**: per questo sono stati montati 42 metri lineari di struttura, a fronte di un passaggio di 21 metri tra le due sponde del torrente. Una difficoltà tecnica in più.

Con l'apertura del ponte provvisorio, il ponte storico potrà così essere demolito e ricostruito **senza interrompere la strada che collega Teglio con le numerose frazioni** e località – Margattoni, Carona, Caprinale, Piali, Moia, Bondone – sul versante Sud della valle.



«La previsione è che **il nostro ponte rimanga in opera quattro mesi**» spiega **Elisabetta Scandolara**, una delle volontarie.

Curiosità di questa ultima operazione è l'incidenza di **“quote rosa”**: **ben quattro dei dieci volontari** impegnati sopra il torrente Margatta erano infatti donne.

I volontari operativi con il Genieri Lombardia vengono da diverse località della provincia di Varese e **acquisiscono le competenze specifiche attraverso un corso promosso dalla stessa unità**, nata dalla intuizione di un ex geniere pontiere di leva, Gualtiero De Tomasi.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it